

# UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "L'ORIENTALE"

FACOLTA' DI SCIENZE POLITICHE - *Dipartimento di Scienze Sociali*

Tesi di dottorato in "Istituzioni, diritto ed economia dei servizi pubblici" VII Ciclo nuova serie

## ***Struttura e regolamentazione del settore elettrico: un'analisi del mercato elettrico italiano mediante l'applicazione di indici di misurazione del potere di mercato***

### ***Abstract***

Il settore elettrico da più di un decennio è oggetto di profondi interventi di riforma e si presta forse più di altri per la sua intrinseca complessità ad essere studiato e valutato per verificare le capacità degli attori istituzionali di condurre e portare a termine quella straordinaria sfida organizzativa che è una riforma.

Scopo di questo scritto è quello di verificare se il processo di riforma del mercato elettrico possa dirsi finalmente compiuto e se gli esiti conseguiti possano dirsi soddisfacenti e in linea con gli obiettivi avuti di mira.

Il dibattito che ha accompagnato il processo di ridefinizione dell'offerta del settore elettrico è stato particolarmente complesso data la sua valenza di settore strategico sia per le imprese, in quanto input produttivo, sia per la collettività, in quanto elemento insostituibile di qualità e benessere della vita.

Il processo di liberalizzazione non ha implicato la totale deregolamentazione del settore, bensì la definizione di un adeguato e certo "*quadro di regole*" all'interno del quale le imprese possano muoversi liberamente.

Da questo punto di vista, la costruzione e realizzazione del disegno complessivo di riforma è stata e continua ad essere una grande sfida organizzativa e politica, la cui probabilità di successo dipende in modo essenziale dalla cultura specifica dei *policy makers*, dalla loro capacità di apprendere e di pilotare in modo coerente la transizione, nonché dalla capacità di far fronte ai cospicui interessi coinvolti senza esserne catturati.

Le soluzioni possibili sono molte, ma ciascuna deve essere coerente, pena il fallimento.

L'analisi parte da un breve accenno a quelle che sono le caratteristiche del settore elettrico ed introduce la regolamentazione nelle quattro fasi della filiera.

Una volta analizzate le problematiche generali legate all'apertura del mercato dell'energia elettrica, l'attenzione del lavoro si è concentrata sul problema del potere di mercato nel settore dell'energia elettrica ed in particolare nella borsa elettrica italiana.

Quest'ultima costituisce uno strumento fondamentale ai fini della creazione di un mercato concorrenziale dell'energia elettrica in Italia e nasce con lo scopo di favorire l'emergere di prezzi di equilibrio efficienti, che consentano a produttori e consumatori di vendere e comprare energia dove c'è una maggiore convenienza economica.

Individuare l'esistenza del potere di mercato nelle borse elettriche e provarne l'esercizio non è un compito facile. A testimonianza di ciò, si consideri che non è stato ancora sviluppato un insieme di procedure standardizzate e da tutti accettate.

Esistono piuttosto una varietà di tecniche, misure ed indici, alcuni tratti dalla teoria economica generale, altri sviluppati appositamente per il settore elettrico, che sono utilizzati dai vari soggetti che si occupano di monitoraggio.

Nell'ultima parte di questo lavoro, attraverso i citati indici, e con riferimento al mercato del giorno prima dell'energia elettrica, si è proceduto ad un'analisi del grado di concentrazione del mercato e del relativo livello di efficienza e concorrenza.

*Antonella Perillo*